

# Salsomaggiore

**Giardini fioriti** ◊ Domani, alle 21 al Palacongressi premiazione dei vincitori del concorso «Balconi e giardini fioriti» organizzato dagli Amici di Salsomaggiore.

**Anpi** ◊ Domenica l'Anpi commemora l'anniversario della battaglia di Luneto: ritrovo alle 9,30 al monumento dei caduti (strada Pellegrino-Castellaro).

**CRISI** SEMPRE PIU' NEGOZI VUOTI IN CENTRO STORICO

## Saracinesche abbassate: ecco perché

Gli affitti e i costi delle ristrutturazioni scoraggiano commercianti e investitori

«Vendesi», «Affittasi», «Cedes attività». Purtroppo questi cartelli sono sempre più frequenti in città. Le saracinesche abbassate dei negozi sono diventate ormai parte dell'arredo urbano anche in pieno centro storico, come piazza Berziera e via Romagnosi. Spesso rimangono chiusi per molto tempo ed è difficile affittarli. Le cause sono molteplici.

«Il problema dei negozi vuoti a Salso è sempre in relazione allo stato dell'immobile e al canone di affitto. A ciò si aggiunge, purtroppo, il calo di domande di investitori per la nostra cittadina - spiega Linda Davighi vicepresidente Fimaa Parma di Ascom. Molti dei negozi vuoti sono in pessime condizioni e necessitano di pesanti lavori di ristrutturazioni, ma anche di adeguare ad esempio la vetrina alle nuove tendenze: molti dei negozi hanno vetrine anni '70. Il consumatore si è abituato a una diversa visione della vetrina: ampie vetrate, moderne, senza profili o con profili minimi.

L'idea che si ha guardando i nostri negozi è che siano «vecchi». I lavori hanno un costo di ingresso, su cui spesso «non si vengono incontro» proprietari e potenziali affittuari.

«Molti negozi poi per esempio non hanno il bagno e con le nuove normative per aprire una nuova attività è necessario - aggiunge la Davighi - il costo per la realizzazione di un bagno è elevato perché in zone di centro storico bisogna allacciarsi alle fognature e non è cosa semplice. Se si riapre un bar negli ex caffè storici devi prevedere bagni per dipendenti, bagno per persone con handicap, adeguarti con normative antinquinamento e altro. A questo si aggiunge una richiesta spesso di canone troppo elevata rispetto a quello che ormai è il mercato. Anche se le richieste di canone si sono abbassate dal 2011 di circa il 20%». Costi di ristrutturazioni e costi di affitti possono essere quindi un «freno».

«Un altro problema - prose-

gue - è la "pezzatura" troppo piccola: molti negozi sono di 20-25 mq. Ormai le grandi catene e comunque un negozio per sopravvivere in questo nuovo commercio, ha bisogno di almeno 40-50 mq. Da qui la necessità, quindi, di prendere in affitto due negozi, magari di due proprietari diversi».

Difficile fare una stima precisa degli affitti che va in base non solo alla posizione ma anche allo stato dell'immobile.

Poi è necessario fare un «distinzione» fra gli affitti già in essere da anni (stipulati all'epoca della Salso dei tempi d'oro quando non c'era ancora la crisi del turismo termale) più alti rispetto al mercato di oggi.

«Una classificazione - affitti è molto difficile perché normalmente i prezzi vengono fatti al momento del contratto: una cosa è la richiesta e una cosa è a quanto si affitta. Nel centro di Salso ci sono ormai molti negozi vuoti da diverso tempo. I prezzi di richiesta



Via Romagnosi I prezzi di richiesta dei canoni, seppur calati, spesso sono troppo elevati rispetto a quello che ormai è il mercato.

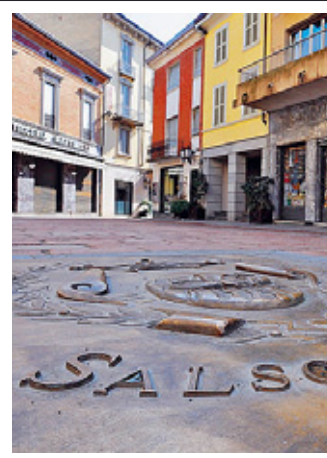
**Parla la Davighi, vicepresidente di Fimaa Parma**

«Bisogna saper cogliere i vantaggi del momento»

«Negozi chiusi ma c'è anche chi a fronte di sacrifici, crede ancora in Salso e di recente sono state aperte nuove attività. Inoltre a livello nazionale sono state messe in campo alcune agevolazioni che possono essere anche un incentivo per chi vuole aprire un negozio.

Come spiega la Davighi, si può cogliere per esempio l'occasione della normativa della detrazione fiscale del 55% per il risparmio energetico per effettuare lavori e avere il bonus fiscale.

«Come pure cogliere questo



momento di crisi del mercato per cercare di stipulare contratti a canoni veramente bassi: un contratto commerciale ha durata di 6 anni + 6 anni. In questo lasso di tempo ci sarà sicuramente la ripresa e allora si potrà dire di avere sfruttato questo momento per avere un negozio in una zona commercialmente valida. Era infatti da tanti anni che non c'era più l'occasione di avere un negozio in piazza Libertà o in via Romagnosi. E in questi ultimi tempi in queste zone hanno chiuso attività storiche».

sono calati negli ultimi anni, di circa del 20% solo dal 2011. Per fare una classifica sommaria, le zone con richiesta di canone maggiore è quella di via Romagnosi a piazza Libertà e zona portici viale Matteotti, dove un negozio oggi (tipo con un occhio di vetrina) va da 800 a 1000 euro al mese. A seguire con canoni leggermente inferiori la zona Teatro Nuovo e via Berenini. Più bassi in zona Sant'Antonio e stazione e in via Milano. Quest'ultima zona è un po' una riscoperta. Ci sono commercianti che anni fa avevano messo in vendita l'attività, ma ultimamente hanno deciso di portarla avanti perché sono contenti. Si sta riscoprendo la bottega di quartiere comoda e accessibile anche per un acquisto dell'ultimo minuto».

**IL CASO** APPROVATA A LARGA MAGGIORANZA IN CONSIGLIO COMUNALE A PARMA LA MOZIONE DEL PD

## Baistrocchi, chiesto l'azzeramento del Cda

Sollecitate le dimissioni di presidente e consiglieri nominati dal Comune di Parma

Il Consorzio termale «Il Baistrocchi»: si volta pagina e si apre al cambiamento.

È passata la mozione, presentata ieri in Consiglio comunale a Parma dai consiglieri del Pd Pierpaolo Scarpino e Massimo Iotti, che sollecitava il neosindaco Roberto Pizzarotti a chiedere le dimissioni del presidente dell'ente Roberto Milani, del direttore sanitario e dei consiglieri del Consorzio nominati dal Comune di Parma.

Il Baistrocchi è un Ipad di proprietà del Comune di Parma (40%), socio maggioritario, Provincia di Parma (20%), Ausl (20%) e Asp (20%).

Recentemente, il Tribunale di Parma ha rinviato a giudizio, per



abuso d'ufficio (in merito all'assunzione del direttore generale), il presidente, i consiglieri di amministrazione e il direttore sanitario in carica all'epoca dei fatti.

In fase di discussione, ieri in Consiglio a Parma, l'intervento del consigliere Paolo Buzzi (Pdl) si è posto nettamente a sfavore

della mozione. Il consigliere si è poi soffermato su una questione tecnica relativa alla mozione sottolineando che «non è tecnicamente possibile da parte degli enti consorziati sfiduciare o revocare il presidente del Consorzio».

La questione «tecnica» sollevata da Buzzi è stata risolta dal

presidente del Consiglio Marco Vagnozzi che ha specificato che la mozione del consigliere Scarpino invita il sindaco a domandare al presidente e ai consiglieri di rassegnare le dimissioni e non di procedere alla loro revoca.

Il consigliere Ettore Manno (Pdc), nel suo intervento, ha de-

finito quella di Buzzi «una difesa d'ufficio di quello che è stato il malgoverno di questi anni».

La consigliera Serena Mazoli (5 Stelle) in fase di dichiarazione di voto ha sottolineato: «E' nostro scopo andare ad eliminare tutte quelle situazioni di conflitto d'interesse nelle quali chi viene controllato si trova nello stesso tempo ad essere controllore di se stesso, quindi auspichiamo una risoluzione della situazione e voteremo a favore».

Alla fine della discussione e delle dichiarazioni di voto la mozione è passata con una schiacciante maggioranza: dei 25 consiglieri presenti e votanti, 23 hanno espresso voto a favore, solo 1 ha votato contro e 1 ha scelto di astenersi.

Il risultato è stato accolto da un applauso del pubblico subito fermato dal presidente Vagnozzi perché la procedura di voto non ammette simili manifestazioni. ◊

**TORNEO DI CALCIO** DOPO UN MESE DI SFIDE

## «Città di Salso»: oggi il gran finale

Si avvia verso la conclusione la prima edizione del torneo di calcio «Città di Salsomaggiore» promosso dal Salsomaggiore Calcio che si concluderà oggi. A darsi battaglia allo stadio comunale le compagini finaliste: alle 20,30 per il 3°/4° posto ed alle 21,30 nell'incanto che decreterà la vincitrice.

La rassegna sportiva, durata più di un mese ha visto dieci formazioni darsi battaglia, con circa 150 giocatori impegnati al «Francani», provenienti da tutta la provincia di Parma. «Il bilancio di questa prima edizione - spiega il direttore del Salso Calcio Michele Granelli - è sicuramente positivo, con un folto seguito di pubblico già dai primi incontri delle fasi eliminatorie, e con grande soddisfazione si può dire di essere riusciti a promuovere un torneo che si è svolto in un clima di sano agonismo e sportività».

Obiettivo centrato, dunque, per questa prima esperienza di

calcio d'estate.

Doverosi i ringraziamenti da parte degli organizzatori (Michele Granelli - direttore generale Salso Calcio e Federico Avanzi) ai numerosi sponsor che da subito hanno creduto nella qualità dell'iniziativa proposta, al nutrito ed infaticabile staff di collaboratori di campo, alla Pubblica Assistenza di Salso che durante tutte le serate degli incontri ha garantito la propria presenza permettendo lo svolgimento delle partite in totale sicurezza e non ultimo il Csi di Parma che ha curato l'aspetto dei tesseramenti ed inviato gli arbitri. Appuntamento quindi con la finale, al cui termine è prevista una cerimonia di premiazione che incoronerà le prime tre squadre classificate, ed un ritrovo per i festeggiamenti con musica e deejay-set al ristorante Terzo Tempo, che ha reso fruibile il servizio di ristorazione durante la manifestazione. ◊ **A.S.**

**APPUNTAMENTO** DOMANI E DOMENICA PORTE APERTE AL PUBBLICO

## Moda, sapori e solidarietà al golf club

Golf & Fashion. Domani e domenica, il «Salsomaggiore Golf & Thermae» apre le porte al pubblico per un weekend d'eccezione, proponendo un evento in cui si uniscono sport, moda, enogastronomia e benessere. Due giorni in cui gli spazi del golf club accoglieranno un temporary shop a cura dei giovani talenti di Asso-moda.

I partecipanti potranno visitare gli stand dove i giovani stilisti espongono e vendono le loro creazioni: dal beachwear agli acces-

sori, dai gioielli agli abiti, dalle T-shirt alle borse, uno showroom all'aperto di alto profilo caratterizzerà l'interno della club house e le aree adiacenti. Si potranno degustare vini «Golf & Wine», dolci prodotti all'agriturismo La Volta e parmigiano reggiano del Caseificio La Madonnina; alcune forme di parmigiano verranno messe in vendita e parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza ai terremotati dell'Emilia. Domenica un altro partner di prestigio caratterizzerà l'evento: MediceLife Co-



smetics presenta le sue linee beauty di alto profilo e create grazie a tecnologie all'avanguardia, con omaggi ai presenti. L'evento è patrocinato dal Comune di Salso, nell'ambito della collaborazione con International Golf Holding, iniziata fin da quando l'azienda gestisce il golf salnese e prosegue sinergie e strategie condivise.

In entrambe le giornate una gara di putting green, aperta ai neofiti, è dedicata a tutte le persone che vogliono avvicinarsi alla disciplina sportiva del golf. Inoltre, durante la cerimonia di premiazione di domani alle 19, è prevista l'estrazione di premi messi in palio dagli stilisti e voucher soggiorni per 2 persone in alberghi della catena Charme & Relax. ◊

**OGGI** A SAN GIOVANNI CONTIGNACO

## Una serata in ricordo degli «angeli dell'Aido»

Una serata di festa per ricordare gli «angeli» dell'Aido e per sensibilizzare sull'importanza della donazione degli organi. È questo lo spirito che animerà questa sera la manifestazione «Salsomaggiore vi ricorda» in programma al campo sportivo della parrocchia di San Giovanni Contignaco, ed organizzata dall'Aido Gruppo Comunale Cristiano Maggi di Salso, in collaborazione con il Circolo parrocchiale di San Giovanni e

l'Amministrazione.

Alle 21 ci sarà la messa nella chiesa di San Giovanni, a cui farà seguito una fiaccolata e alle 22 un concerto con Alberto e Cinzia. Inoltre sarà in funzione il servizio cucina e bar nel campo sportivo. Come spiega il presidente dell'Aido Giorgio Maggi «vuole essere una serata di amicizia per l'Aido, una festa per non dimenticare ma per ricordare i suoi giovani donatori e amici». ◊